



Alla c.a. Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c.

Tolentino S.r.l.

ARPAT – Dip. di Lucca

**OGGETTO:** Decreto legislativo 152/2006, art.6 commi 9 e 9 bis; legge regionale 10/2010, articolo 58. Richiesta di parere in merito alle modifiche al ciclo di depurazione acque presso la cartiera in località La Pescia, San Gennaro, nel Comune di Capannori (LU), gestita da Tolentino S.r.l.  
Nota di risposta.

Con riferimento alla nota in oggetto, pervenuta il 31/05/2024 (Prot. n. 304699), di richiesta parere in merito alle modifiche al ciclo di depurazione delle acque presso la cartiera in oggetto, si comunica quanto segue.

La cartiera sita in località La Pescia, San Gennaro, nel Comune di Capannori è una cartiera esistente che produce carta tissue utilizzando come materia prima sia cellulosa vergine che cellulosa come materia prima seconda:

- con Determina n. 630 del 2 marzo 2016 della Provincia di Lucca è stata conclusa la procedura di VIA-AIA per modifica sostanziale e riesame dell'AIA della cartiera in esame, gestita all'epoca dalla Società Papergroup Spa;
- successivamente sono state autorizzate, con Decreto regionale n. 4948 del 21/04/2017, le seguenti modifiche (il Settore scrivente si è espresso con nota del 09/08/2016, ritenendole non sostanziali ai fini VIA):
  - o realizzazione di un sistema integrato di captazione e abbattimento polveri, con installazione di due nuove emissioni significative di polveri A5 e A6 e l'innalzamento del valore limite per il parametro polveri dell'emissione esistente denominata A4;
  - o l'installazione di un nuovo impianto di produzione combinata di energia elettrica ed energia termica, costituito da un motore endotermico da 3,201 MWe (Potenza termica nominale 7,6 MWt), funzionante a metano;
- con comunicazione prot. 40015 del 24/01/2018, è stato preso atto della variazione della ragione sociale del Gestore dell'installazione da Papergroup S.p.a. a Tissue Tech S.r.l.;
- con Decreto n.18618 del 15/11/2019, è stata volturata alla società Tolentino S.r.l. l'autorizzazione relativa a Tissue Tech S.r.l.;
- la cartiera in oggetto ha una potenzialità di 208 t/giorno, ha una centrale termica con potenza termica nominale 3,875 MWt; due cogeneratori, uno con potenza termica nominale 8,450 MWt e l'altro da



---

7,601 MWt. E' autorizzata a scaricare in pubblica fognatura per un quantitativo massimo pari a 442.500 m<sup>3</sup> annui.

Il progetto di modifica proposto è finalizzato a migliorare ulteriormente il recupero della fibra contenuta nelle acque di scarico; le modifiche sono le seguenti:

- gli scarichi delle linee di produzione, delle linee di raccolta delle acque di sottomacchina e delle linee di raccolta delle AMD verranno fatti confluire nel flottatore prima dell'immissione in fognatura;
- inserimento di una tina in acciaio del volume di 40 m<sup>3</sup>, che fungerà da polmone di alimentazione del flottatore.

Inoltre nella stessa istanza, il Proponente segnala un refuso nell'allegato 2 dell'AIA, relativamente al numero di matricola di un contatore dell'acqua emunta.

Il Proponente evidenzia che la modifica non comporta modifiche alla capacità produttiva ed ai fattori di impatto, già valutati nel provvedimento di VIA ed AIA di cui alla Determina n.630 del 02/03/2016 della Provincia di Lucca.

Ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art.6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 8.t) dell'allegato IV parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- art. 11 del regolamento di cui al d.p.g.r. n. 19R del 11.4.2017;
- la l.r.22/2015;

visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del d.lgs.152/2006;

si ritiene che il progetto di modifica previsto non sia sostanziale, ai sensi dell'art.6 commi 9 e 9 bis del d.lgs.152/2006 e dell'art.58 della l.r.10/2010, in quanto non determina potenziamento o modifica delle caratteristiche e del funzionamento dell'impianto, variazioni localizzative, ampliamenti, variazioni di tecnologia o incremento dei fattori di impatto; la modifica è permetterà un maggior recupero di fibre nelle acque reflue.

Si ricorda che il proponente è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute, oltre che negli atti di AIA, nel provvedimento in materia di VIA, indicato in premessa.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Si informa il proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.



---

Per eventuali chiarimenti può essere contattato: Pietro Carnevali tel. 055 – 4386235 mail [pietro.carnevali@regione.toscana.it](mailto:pietro.carnevali@regione.toscana.it).

La Responsabile  
Arch. Carla Chiodini

LG/PC

**Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.**

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.